

# Selfie maldestro: una coppia distrugge il ritratto lego di Totò

Napoli rischia di non ricevere in dono per le festività di Natale il volto realizzato con oltre 2300 mattoncini di Lego ritraendo il profilo del grande Totò dal valore di 9.000 euro e sei mesi di lavoro. È infatti andata distrutta l'icona della mostra Brikmania, aperta a palazzo Fondi per tutte le festività che restituiva agli occhi dei visitatori tutta l'inconfondibile simpatia del celebre mattatore, al secolo Antonio De Curtis. Purtroppo l'opera d'arte assemblata con i mattoncini, unica al mondo e promessa dagli organizzatori dell'evento espositivo al capoluogo campano, martedì mattina è precipitata a terra per l'urto accidentalmente provocato da una coppia di visitatori di Salerno mentre si faceva un selfie con lo sfondo del celebre volto di Totò. I due si erano appena messi in posa quando si sono sbilanciati indietro per trovare la migliore angolazione fotografica, urtando l'opera che si trovava alle loro spalle. "I due fidanzati di Salerno erano giunti in visita a Brikmania" hanno spiegato gli organizzatori della mostra che espone varie scene e installazioni di Lego realizzate con oltre 2 milioni di mattoncini, oltre ad ospitare due sale ludiche per bambini, "dopo essersi goduti ogni realizzazione dell'allestimento e aver apprezzato il percorso espositivo per quasi un'ora desideravano fare una foto caratteristica da portare a casa come ricordo: un selfie che li ritraesse con alle spalle la celebre effigie di Totò". Per questo motivo educatamente i giovani avevano chiesto il permesso al personale di reception di farsi il selfie. Richiesta che gli era stata accordata. "Abbiamo appena fatto a tempo a perderli di vista" hanno detto gli steward di sala "nel percorso della mostra, che abbiamo udito un forte rumore provenire dall'area dove l'opera era

esposta". Raggiunta infatti la sala con l'effigie di Toto' il personale ha potuto solamente constatare che il quadro si trovava a terra distrutto per buona parte. I fidanzati, molto dispiaciuti per aver provocato il danno, nell'immediato quasi non trovavano le parole per scusarsi alla vista del quadro che aveva richiesto cosi' tanto impegno nel realizzarlo, rovinosamente sparpagliato in centinaia di mattoncini sul pavimento. Tanto che entrambi erano molto imbarazzati ed oggettivamente non sapevano come avrebbero potuto rimediare al danno. La ragazza di 25 anni sul momento pallida ha avuto un mancamento prima scoppiare in lacrime perche' al di la' del danno, era molto dispiaciuta per aver oltraggiato con quel selfie maldestro l'effigie raffigurante un personaggio storico di grande livello, simbolo indiscusso della citta' di Napoli. "Non ci portera' bene" aveva infatti riconosciuto la giovane in lacrime "l'aver sfregiato un dono cosi' caratteristico per la citta'". Una disperazione, quella della ragazza, che non si era placata neppure quando entrambi avevano deciso di rendersi disponibili a pagare il restauro dell'opera, chiedendo mille volte scusa al personale di sala". Abbiamo da subito incaricato il collezionista veneto, che ha realizzato l'opera, di poterla riparare in tempi brevi - hanno assicurato gli organizzatori di Brikmania - per mantenere entro il termine delle festività di Natale la promessa di regalare il quadro che rappresenta l'emblema della mostra, che ha attratto finora un totale di 20.000 visitatori."